

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**FERMI-DA VINCI**

**Via Bonistallo, 73- 50053 Empoli (FI)**

**Tel. 057180614- Fax 057180665**

**C.F. 82004810485- C.M. FIIS01600E**

# **Documento di valutazione dei rischi**

**allegato 6 a Documento di valutazione dei rischi (ed.2019):**

## **Piano operativo gestione emergenza**

**2023/24**

**VIA FABIANI**

**Prot. n.° 5504/VI-9 del 10/10/2023**

# ANNO SCOLASTICO

## **2023/2024**

Compilazione del **10/10/2023**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott. Gaetano G. Flaviano**

-----

**L'R.S.P.P.**  
**Ing. Corsi Giovanni**

-----

**R.L.S.**  
**Sig. Giovanni Sacchetta**

-----

**A.S.P.P.**  
**Prof. Stefano Cigna**

-----

**MEDICO COMPETENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Pagni**

-----



**IISS "E. FERMI – DA VINCI"**

**VIA FABIANI**

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA FABIANI, 6 EMPOLI (FI)</b>
<b>Numero Studenti</b>	<b>464</b>
<b>Numero Docenti</b>	<b>101</b>
<b>Numero non docenti</b>	<b>19</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>DOTT. GAETANO GIANFRANCO FLAVIANO</b>
<b>Ente Proprietario dell'edificio</b>	<b>CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE</b>
<b>Responsabile S.P.P.</b>	<b>ING. GIOVANNI CORSI</b>
<b>Medico competente</b>	<b>DOTT. ALESSANDRA PAGNI</b>
<b>Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)</b>	<b>SIG. GIOVANNI SACCHETTA</b>

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO

Nella documentazione sono riportate le planimetrie complete di tutto l'istituto, dalle quali si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano i laboratori o dei veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi al coperto o all'aperto.

N° CORPI STRUTTURA	1	
N° PIANI FUORI TERRA	2	
N° PIANO INTERRATI	1	
PRESENZA GIARDINO	si	

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi l'Istituto in esame è stato suddiviso nelle seguenti **aree operative omogenee per rischio**:

Organizzazione spazi		PRESENTE
<b>Area Tecnica:</b>	Si considerano i laboratori scientifici, i locali tecnici, i luoghi attrezzati con macchine ed attrezzature, laboratori linguistici, informatici, ecc.	SI
		Piano n° 0 Lab 1
		Piano n° 1 Lab 2 Piano n° 2 Lab 0
<b>Servizi:</b>	Si considerano tutti i servizi sia per il corpo docente, per i non docenti e per gli studenti.	SI
		Piano n° 0 - n° 3
		Piano n° 1 - n° 3 Piano n° 2 - n° 2
<b>Area didattica:</b>	Si considerano le aule dove non sono presenti particolari attrezzature	SI
		Piano n° 0 - n° 6
		Piano n° 1 - n° 5 Piano n° 2 - n° 11
<b>Area attività Collettive:</b>	Si considerano le aule per attività particolari che comportino la presenza di più classi contemporaneamente, aula magna, biblioteca, palestra, ecc.	SI
		Piano n° 0 palestra Biblioteca
<b>Area uffici:</b>	Si considerano tutti i locali dove vengono svolte attività dirigenziali, amministrative e di rappresentanza	SI
		Piano n° 1 – 5 uffici
<b>Area attività sportive:</b>	Si considerano le palestre e gli spazi esterni attrezzati per lo sport	SI
		Piano n° 0 Palestra

**Note eventuali:** \_\_\_\_\_

## **PLANIMETRIE DELLE AREE INTERNE E ESTERNE**

- ◆ **Le planimetrie sono appese nelle aule, nei corridoi, nelle zone comuni, all'entrata principale ed in tutti i locali frequentati dal personale docente, non docente e studenti.**
- ◆ **Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:**
  - Ubicazione delle uscite di emergenza
  - Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
  - Individuazione delle aree di raccolta esterne
  - Indicazione della segnaletica di sicurezza
  - Individuazione di tutti i locali del piano

## **PRESENZA NELL'EDIFICIO VIA FABIANI**

	<b>ALUNNI</b>	<b>DISABILI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>ATA</b>
Zona piano terra	<b>121</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>3</b>
Zona piano primo	<b>110</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>14</b>
Zona piano secondo	<b>233</b>	<b>17</b>	<b>28</b>	<b>2</b>
Zona palestra	<b>VARIABILE</b>	<b>VARIABILE</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Potenziamento e copresenze			<b>29</b>	
OSA			<b>13</b>	
totale	<b>464</b>	<b>34</b>		<b>19</b>
Totale generale presenze	<b>464</b>	<b>34</b>		<b>19</b>

## **PRESENZE DEGLI OSPITI**

**OSPITI EVENTUALMENTE PRESENTI:**

- **GENITORI o PARENTI DEGLI STUDENTI**
- **EX-STUDENTI**
- **OPERAI DITTE APPALTO MANUTENZIONE**
- **DOCENTI IN SEGRETERIA**
- **DOCENTI ESTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE**
- **DOCENTI ESTERNI PER PALESTRA**

**GLI OSPITI SEGNALANO IN PORTINERIA IL MOTIVO DELLA VISITA E VENGONO CORRETTAMENTE INDIRIZZATI**

## AREE CRITICHE

### VIA FABIANI

<b>Luoghi a rischio</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Numero</b>	<b>Motivo</b>
Magazzino e Archivio	Sottosuolo/Seminterrato	n.° 1	Carico Cartaceo
Archivio	Primo Piano	n.° 1	Carico Cartaceo
Lab. informatica	Piano terra	n.° 1	Impianto elettrico e video
Centrale termica	Cortile interno	n.° 1	Non di competenza dell'istituto
Quadro elettrico	Piano terra	n.° 1	Non di competenza dell'istituto
Aula multimediale disabili	Piano terra	n.° 1	Impianto elettrico e video
Lab. Benessere	Piano primo	n.° 2	Presenza di strumenti elettromedicali
Lab. Scienze	Piano terra	n.° 1	Presenza sostanze chimiche
Biblioteca	Piano terra	n.° 1	Carico Cartaceo
Aula docenti	Piano terra	n.° 1	Impianto elettrico e video
Lab. lingue	Piano terra	n.° 1	Impianto elettrico e video

# ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

## 1. OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni

## 2. INFORMAZIONE

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuali nel piano, lo studio di casi esemplari tramite visione di video e la partecipazione a dibattiti.

## 3. CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
<ul style="list-style-type: none"><li>• INCENDIO</li><li>• ORDIGNO ESPLOSIVO</li><li>• ALLAGAMENTO</li><li>• EMERGENZA ELETTRICA</li><li>• INFORTUNIO / MALORE</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• INCENDIO</li><li>• ATTACCO TERRORISTICO</li><li>• ALLUVIONE</li><li>• EVENTO SISMICO</li><li>• EMERGENZA TOSSICO-NOCIVA</li><li>• DISASTRO CIVILE</li></ul>

## 4. LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO

- a) Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio del **Dirigente Scolastico**. In caso di evacuazione il Coordinamento si riunisce nell'area di **raccolta** vicino al cancello d'ingresso.

## 5. COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA

- b) **SQUADRA PREVENZIONE INCENDI**  
c) **SQUADRA DI EVACUAZIONE**  
d) **SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

## SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

n.	NOMINATIVO
1	PITRUZZELLA
2	SALVESTRINI
3	VALORI
4	BASCIANO

### ATTIVITA' E COMPITI

ORGANIZZAZIONE	COMPITI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Almeno una unità per piano e per turno</li><li>• Abilitata dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione</li><li>• Attestato rilasciato in conformità al D.M.10.3.98</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione</li><li>• Scelta del mezzo di estinzione</li><li>• spegnimento</li></ul>

## SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

NOMINATIVO		
PITRUZZELLA	ANTIBO	TADDEI
BASCIANO	BELLANTONE	CINELLI
MURATORI	BORETTI	VOSO
	CATAPANO	
	MAFFETTONE I.	
	PARRINI	

ORGANIZZAZIONE	COMPITI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Una unità per piano o plesso</li><li>• Abilitata dopo corso di formazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere formati nell'attuazione delle misure di primo soccorso</li><li>• Uso delle attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso</li><li>• Interventi di primo soccorso</li></ul>

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	
N.	UBICAZIONE
1	Piano terra
2	Piano primo
3	Piano secondo
4	Infermeria
5	
6	
7	
8	

Sono presenti **2 DEFIBRILLATORI**

il primo è ubicato in Portineria e il secondo è ubicato in Palestra

## **SQUADRA DI EVACUAZIONE**

### **ASSEGNAZIONE INCARICHI**

<b>n.</b>	<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
1	Emanazione ordine di evacuazione	<b>DOTT. G.G. FLAVIANO, PROF. R. SALERNO, PROF. S. CIGNA</b>
2	Diffusione ordine di evacuazione	<b>SALVESTRINI, CIFELLI</b>
3	Chiamata di soccorso	<b>SALVESTRINI, VALORI</b>
4	Interruzione energia elettrica	<b>SALVESTRINI</b>
5	Interruzione erogazione gas	<b>SALVESTRINI</b>
6	Controllo operazioni di evacuazione piano terra	<b>SALVESTRINI, CIFELLI, VALORI</b>
8	Controllo operazioni di evacuazione primo piano	<b>BASCIANO, LOCONTE</b>
11	Controllo operazioni di evacuazione piano secondo	<b>PITRUZZELLA, MURATORI</b>
	Controllo operazioni di evacuazione palestra	<b>SALVESTRINI, VALORI, CIFELLI</b>
12	Attivazione e controllo periodico degli estintori a garanzia dell'evacuazione, compilazione registro antincendio	<b>SALVESTRINI, BASCIANO, PITRUZZELLA, VALORI</b>
13	Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	<b>SALVESTRINI, CIFELLI PITRUZZELLA, BASCIANO, MURATORI, LOCONTE, VALORI</b>
14	Controllo ed apertura porte e cancelli	<b>SALVESTRINI, CIFELLI</b>
15	Controllo presso il punto di raccolta	<b>Docenti</b>

**Sono nominati responsabili dell'evacuazione delle classi i docenti presenti al momento dell'evento e gli studenti aprifila e chiudi fila i cui nominativi sono stati indicati ed esposti nelle varie classi.**

**Per ogni classe sono inoltre individuati gli studenti per il soccorso i cui nominativi sono esposti nelle varie classi che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante le fasi dell'evacuazione.**

# COMPITI

## DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" si reca sul posto segnalato
- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita
- Dà il segnale di evacuazione generale e chiama i mezzi di soccorso necessari
- Sovrintende a tutte le operazioni di emergenza interna e degli enti di soccorso
- Dà il segnale di fine emergenza
- In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca
- effettua la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste

**N.B.** : Poiché la squadra di emergenza non è il Dirigente Scolastico, quest'ultimo deve essere reperibile nel centro di coordinamento per essere punto di riferimento.

## DEL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingere e senza correre
- Lo studente designato come aprifila uscirà per primo dietro il docente mentre lo studente chiudifila uscirà per ultimo eseguendo la procedura prevista

**N.B.** : A cura dei docenti è necessario che vengano individuati nella classe studenti aprifila, serrafila e per l'assistenza, che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione, nel caso questi siano **assenti**.

## DEGLI STUDENTI, APRIFILA, SERRAFILA, SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio :

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente
- Gli alunni aprifila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta
- I alunni serrafila hanno il compito di verificare la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta ( una porta chiusa è segnale di classe vuota).

**N.B.** : Nel caso vi sia ferito o disabile, questo, uscirà accompagnato dagli alunni che fanno assistenza dopo che la classe è uscita dall'aula; saranno gli alunni che fanno assistenza a chiudere la porta ( una porta chiusa è segnale di classe vuota).

# COMPITI SPECIFICI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO IN CASO DI

## INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

- Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente un altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
- Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino
- Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90° (**MAI IN POSIZIONI CONTRAPPOSTE**). Operare a giusta distanza per coprire il fuoco con un getto efficace. Dirigere il getto alla base delle fiamme
- Non attraversare con il getto le fiamme, aggredire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro
- Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti
- Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con occhiali

**N.B.: arieggiare i locali:** è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

## INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

- Avvisare i Vigili del fuoco
- Dare il segnale di evacuazione della scuola
- Verificare la compartimentazione delle zone circostanti

**N.B.: arieggiare i locali:** è importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

Se possibile:

- interrompere l'erogazione di energia elettrica
- allontanare dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione

## QUANDO L'INCENDIO È DOMATO

- Accertarsi che non permangono focolai nascosti o braci
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- Far controllare dagli enti preposti i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

**N.B.:**

- ❑ **Attenzione alle superfici vetrate che a causa del calore possono esplodere**
- ❑ **Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità di acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti**

# **NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**

**Elaborazione del Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR), Gruppo Nazionale per la difesa del Territorio (GNDT) 1.**

## **NORME GENERALI**

- Mantenere la calma
- Non spingersi, non correre, non urlare
- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Aprifila
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano
- Rispettare le procedure derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l'ascensore
- Scendere le scale in prossimità dei corrimano
- Raggiungere il punto di Raccolta

# **NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**

## **EMERGENZA INCENDIO**

### **Chiunque si accorga dell'incendio**

- Avverte la squadra di emergenza che interviene immediatamente
  
- La squadra di emergenza che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:
  - se l'incendio è di vaste proporzioni chiamare i WF e, se necessita, il Pronto Soccorso
  - dare il segnale di evacuazione
  - organizzare l'evacuazione
  - coordinare tutte le operazioni attinenti

### **Se il fuoco è domato in 5 - 10 minuti la squadra di emergenza dispone lo stato di cessato allarme che consiste in :**

- Dare l'avviso di fine emergenza
- Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci ardenti
- Arieggiare sempre i locali per eliminare gas e vapori
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare:
  - Che non vi siano lesioni a strutture portanti
  - Che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrico, riscaldamento, informatico, ecc)
- Chiedere eventualmente la consulenza dei tecnici WF
- Avvertire, se necessario, Enel, Publiacqua, ecc.

# **NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**

## **EMERGENZA SISMICA**

### **Se ci si trova al chiuso**

La squadra di emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme
- Se possibile interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica
- Dare il segnale di evacuazione
- Coordinare tutte le operazioni attinenti

### **I docenti devono:**

- attendere disposizioni sull'eventuale evacuazione

### **Gli studenti devono:**

- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi sotto le porte
- Allontanarsi dalle finestre, porte a vetri, armadi perché cadendo possono ferire
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione

### **I docenti di sostegno devono:**

- Con l'aiuto degli alunni incaricati del pronto soccorso e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili

### **Per tutti:**

- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore

### **Se ci si trova all'aperto**

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non ci sia nulla al di sopra; se non è possibile cercare un riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarsi ad animali spaventati

### **Altra documentazione disponibile in merito:**

- Piante generali dell'edificio